

Diario di viaggio campionato pallavolo

“Wow” pensavo mentre riflettevo su questa giornata incredibile.

Oggi 15 marzo la squadra di pallavolo della Verga ha giocato la prima, e si spera non ultima, partita di pallavolo.

Ma partiamo dall'inizio.

A scuola ci viene comunicato che inizieranno gli allenamenti per formare le squadre rappresentative di pallavolo ai giochi studenteschi.

Dopo alcuni allenamenti le professoresse hanno formato le squadre e abbiamo iniziato ad allenarci regolarmente.

Eravamo due squadre, quella femminile, composta da 12 ragazze e quella maschile, composta da 11 ragazzi, tutti di 2 e 3 media.

Come dicevo, per qualche settimana ci siamo allenati, abbiamo imparato a conoscerci, abbiamo perfezionato le nostre tecniche, abbiamo ideato strategie ma soprattutto ci siamo divertiti tanto. Le professoresse ci hanno aiutato a migliorarci sempre di più e abbiamo legato l'uno con l'altra.

All'inizio ci allenavamo separati, le ragazze con le ragazze e i ragazzi con i ragazzi, ma poi abbiamo iniziato a farlo tutti insieme, anche per rubare qualche strategia ai ragazzi e ovviamente conoscerli e farci amicizia.

E' stato divertentissimo.

Non c'era cattiveria o invidia l'uno verso l'altra, abbiamo legato subito, ci davamo consigli a vicenda e non si aveva paura di sbagliare o essere presi in giro, eravamo diventati in poco tempo una piccola famiglia e io in primis mi sono sentita accolta come fossi a casa mia: pensate che ogni volta che finivano gli allenamenti cercavamo in tutti i modi possibili di allungare il tempo da passare insieme, magari facendo altri due passaggi.

Dopo un po' di tempo arriva il giorno della prima partita, com'è volato il tempo!

Quella mattina non avevamo portato gli zaini, solo una sacca con il necessario.

Alla prima ora dopo poco sono arrivate le professoresse per chiamarci e dopo aver radunato tutti, ci sono state consegnate le maglie, **stupende!**

Non volevo più toglierla per quanto era bella e comoda.

Comunque, dopo averci consegnato le maglie, da scuola ci siamo diretti verso il luogo dove si sarebbe svolto l'incontro: la scuola Gramsci.

Arrivati lì ci siamo salutati con l'altra squadra e ci siamo subito cambiati.

Dopo esserci sistemati abbiamo iniziato il riscaldamento, che ansia che avevo!

Sapevo bene che se avessimo perso quella partita sarebbe stata l'ultima, quindi ho deciso di non farmi assalire dall'ansia e tirare fuori il meglio di me, il fuoco che avevo dentro.

Inizia la partita.

Abbiamo iniziato a giocare noi ragazze, i set sono volati, la partita era molto movimentata, le ragazze della scuola Gramsci non scherzavano, facevano sul serio e anche noi.

Dopo non molto vinciamo il primo set !!

Nel primo set io non avevo giocato, ma noi ragazze in panchina facevamo il tifo incoraggiando le nostre compagne, urlando a squarciagola e facendoci venire le mani rosse per quanto forte applaudivamo quando facevamo punto.

Cambio campo, inizia il secondo set.

Dovevamo solo vincere anche questo per aggiudicarci la vittoria, sennò avremmo giocato anche il terzo set.

Inizia di nuovo la partita, io vengo chiamata in campo, l'ansia mi stava mangiando dentro ma non mi sono data per vinta e ho tirato fuori la grinta, anche questo set è stato movimentato, ma grazie alla tecnica, alla bravura e all'impegno di tutte noi, ci siamo portate la vittoria a casa.

Le ragazze della mia squadra avevano una grinta assurda, hanno giocato non bene, di più!

Tutte, dalla prima all'ultima ci siamo supportate e ci abbiamo messo il cuore e la testa.

Dopo di noi però, arriva anche il turno dei ragazzi. Chissà se anche loro riusciranno ad aggiudicarsi la vittoria, spero vivamente di sì!

I ragazzi sono stati fenomenali, hanno vinto il primo set praticamente senza sforzi e il secondo l'hanno vinto 25 a 4, sorprendenti!

Intanto noi, dalla panchina, urlavamo come non mai e applaudivamo piene di adrenalina.

Alla fine abbiamo salutato le squadre avversarie e ci siamo fatti giusto qualche foto. Come eravamo belli!

Dopo esserci cambiati poi, siamo ritornati a scuola, le professoressa ci hanno fatto fare il giro lungo per stare ancora più tempo insieme, che ridere con le mie compagne!

Purtroppo noi ragazze però siamo troppe e le professoressa possono portare solo dieci di noi, spero davvero di entrare in queste dieci, ci tengo veramente tanto, voglio dimostrare ogni giorno di più il potenziale e la grinta che ho dentro e penso che questo valga anche per le mie compagne perché questo campionato lo abbiamo preso veramente a cuore e ci teniamo tanto, tutte noi.

L'esperienza della pallavolo è stata unica e inimitabile.

Consiglio vivamente a tutti di fare almeno una volta questa esperienza, io la rifarei mille volte!

E' stato magnifico e spero di continuare ad aggiudicarci la vittoria.

Per quanto mi riguarda questa è una delle cose più belle che io abbia mai fatto e sono contenta di poter passare del tempo con dei miei compagni di scuola, questo è stato anche un modo per conoscere persone nuove, fare nuove amicizie, superare anche l'ansia e la timidezza, quindi ringrazio di cuore tutti coloro che hanno reso possibile questa esperienza.

Nicole Sigillò